

MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO - MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nella giornata del 17 marzo 2023 a partire dalle ore 10:00, previa comunicazione scritta, presso la sede dell'Ente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone della Dott.ssa Denise Pederiva, del Dott. Mauro Angeli e della Dott.ssa Sabrina Nicolodi per effettuare le seguenti attività:

- *Esame dell'elenco dei residui attivi e passivi ai fini del riaccertamento ordinario.*

Alla verifica di revisione sono presenti il Dott. Paolo Mattivi ed alcuni funzionari dell'Ente, durante il quale sono state richieste informazioni e chiarimenti circa la documentazione in precedenza inviata tramite posta elettronica.

Il Collegio ha visionato la documentazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022. L'elenco degli stessi è accompagnato dalla bozza di determinazione del direttore dell'Ente relativa, con i seguenti allegati:

- Residui mantenuti;
- Residui eliminati;
- Elaborati contabili;
- Prospetto di composizione del FPV.

Considerato che:

- l'articolo 3 comma 4, del D. Lgs 118/2011 come modificato dal D. Lgs 126/2014 stabilisce che:
<< Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (Omissis)... >>
- il punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che *"...Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta¹, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto."*;

¹ Per le Agenzie e gli Enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento il riaccertamento è un'attività gestionale meramente ricognitiva. Quindi non è il CDA bensì il direttore/Giunta esecutiva (per gli Enti parco) ad adottarlo.

- il punto 11.10 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che "Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio)";
- Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario, **che permangono quindi tra i residui al 31 dicembre 2022;**
- Esaminata a campione la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, con particolare riferimento alle singole tabelle di analisi relative ai residui attivi e passivi ed alla scadenza dell'obbligazione delle singole posizioni;

l'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 – RESIDUI ATTIVI

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2022	Euro 1.192.026,11
Residui eliminati	Euro 8.394,12
Residui reimputati agli es. successivi	Euro 95.321,75
Totale residui da mantenere a bilancio	Euro 1.088.310,24

2 – RESIDUI PASSIVI

Il prospetto dei residui passivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2022	Euro 1.604.350,93
Residui eliminati	Euro 173.482,32
Residui reimputati agli es. successivi	Euro 157.354,45
Totale residui da mantenere a bilancio	Euro 1.273.514,16

3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022, derivante dalle reimputazione dei residui come sopra evidenziate a seguito del riaccertamento ordinario di cui trattasi – è pari a netti Euro 77.817,57 in aumento da ricondurre esclusivamente al conto capitale.

4- VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO

Il Collegio ha verificato, in base alla documentazione extracontabile fornita dall'Ente:

- la corretta re-imputazione delle entrate per l'anno 2023;
- la corretta iscrizione sui singoli esercizi del bilancio, rispetto alla re-imputazione delle spese, del fondo pluriennale vincolato di entrata di parte capitale;
- la corretta re imputazione delle spese, sia quelle finanziate con la re-imputazione di entrate correlate che quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022, e **alla conseguente variazione del bilancio** sulla base degli importi sopra specificati.

La riunione termina alle ore 12:30.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Denisa Pederiva

Dott. Mauro Angeli

Dott.ssa Sabrina Nicolodi

Trento, 17 marzo 2023

